



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 121/19 del 06/03/2019

Oggetto: UTILIZZO DELLA GRADUATORIA CONCORSUALE APPROVATA CON PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE N. 488/11 E S.M.I. - CAT. D1 PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA IN ATTIVITÀ TECNICHE A TEMPO PIENO -: DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI ADEMPIMENTI RECATI ALL'ART. 1 COMMA 362 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145 IN TEMA DI VERIFICA DELLA PERDURANTE IDONEITÀ DEI CANDIDATI IDONEI ANCORA COLLOCATI IN GRADUATORIA

Servizio proponente: 6.4 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n.38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 20;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell'11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", ed in particolare l'art. 1 comma 362, nella parte in cui dispone che "*al fine di ripristinare gradualmente la durata triennale della validità delle graduatorie dei concorsi di accesso al pubblico impiego, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, la validità delle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010 è estesa nei limiti temporali di seguito indicati: a) la validità delle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013 è prorogata al 30 settembre 2019 ed esse possono essere utilizzate esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:*
1) *frequenza obbligatoria da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente;*
2) *superamento, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità; <...>*"
- Considerato che la novella dell'art. 6 del D.Lgs 165/01 in tema di pianificazione delle risorse umane – introdotta dalla cd. "legge Madia" – pone a carico di tutte le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di adottare tutti gli anni il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP);
- Considerato che l'Azienda ha adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni 2018/2020 con deliberazione del CdA n. 61/17 del 21 dicembre 2017 e il piano annuale delle assunzioni 2018 con provvedimento del Direttore n. 248/18 dell'11 giugno 2018;
- Visto l'art. 22 d.lgs. 75/2017 secondo cui "*in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 <divieto di nuove assunzioni in ipotesi di mancato adeguamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

Personale >, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”;

- Preso e dato atto che le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n° 173 del 27 luglio 2018;
- Dato atto che, a norma del paragrafo 2.3 delle predette Direttive – recante il regime sanzionatorio –: “Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati. La sanzione del divieto di assumere si riflette sulle assunzioni del triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte o autorizzate per il primo anno del triennio del piano precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente”;
- Preso e dato atto, pertanto, del combinato disposto di cui all’art. 6 comma 6 del D.Lgs 165/2001, del paragrafo 2.3 delle citate Direttive e, infine, della circostanza che l’ultimo Piano dei Fabbisogni 2018/2020 è stato adottato in epoca anteriore alle *Linee di Indirizzo* più sopra richiamate, sì che possono essere portate a compimento le assunzioni “disposte o autorizzate” per il primo anno del triennio del piano precedente, tale essendo – nel caso che ora ci occupa – l’anno 2018;
- Constatato che l’ARAN, in risposta ad un quesito circa la portata applicativa generale del regime transitorio della nuova disciplina relativa ai profili di categoria D, fissa un principio generale secondo cui una procedura di reclutamento si intende avviata se è stato attivato il procedimento di cui all’art. 34-bis del D.Lgs 165/2001 (parere ARAN CFL 21 febbraio 2019 n. 39);
- Preso e dato atto che, in relazione al piano delle assunzioni approvato per il 2018, sono state attivate le seguenti procedure ex art. 34-bis del D.Lgs 165/2001:
 - a) reclutamento di n. 2 unità di personale a tempo pieno indeterminato di cat. B3 “addetto alla Ristorazione” sede di Siena (prot. 32158/18 dell’11 ottobre 2018);
 - b) reclutamento di n. 1 Dirigente Tecnico a tempo indeterminato sede di Siena (prot. 14957/18 del 24 agosto 2018);
 - c) reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo pieno indeterminato di cat. C “assistente tecnico” sede di Siena (prot. 11769/18 del 6 agosto 2018);
 - d) reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo pieno indeterminato di cat. D “specialista in attività tecniche” ingegnere/architetto sede di Pisa (prot. 11768/18 del 6 agosto 2018);
 - e) mobilità esterna di n. 1 unità di personale a tempo pieno indeterminato cat. D “specialista in attività giuridico/amministrative” sede di Siena (prot. 10278/18/del 27 luglio 2018);
- Dato atto che i procedimenti rubricati all’elencazione che precede, sotto le lettere:
 - c) ed e) si sono perfezionati e possono ritenersi conclusi;
 - d) non si è perfezionato in quanto, esperita senza esito la mobilità esterna ed attivato entro il 31.12.2018 nei confronti dei due candidati utilmente collocati, lo scorrimento delle graduatoria concorsuale ancora efficace di cui l’Azienda dispone, i candidati medesimi hanno rinunciato alla proposta assuntiva;
 - a) e b) non sono state ancora attivate le procedure di mobilità ex art. 30 del D.Lgs 165/2001;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line dell’Azienda all’indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e amministrazione digitale” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.

- Considerato che l’Azienda dispone di graduatorie concorsuali approvate nell’anno 2011 a seguito di procedimenti concorsuali pubblici, rientranti pertanto nelle previsioni di cui all’art. 1 comma 362 della legge 145/2018 che potrebbero venire utilizzate per perfezionare le assunzioni “disposte od autorizzate” nell’anno 2018 – nei termini e per i requisiti legali sopraesposti -, il cui delimitato utilizzo temporale (entro e non oltre il 30 settembre 2019) potrebbe intervenire solo previa procedura descritta al più volte citato comma 362;
- Dato atto, in particolare, che rientra nella tipologia di graduatoria di concorso pubblico subordinata a verifica di perdurante idoneità dei candidati, quella approvata con Provvedimento del Direttore n. 488/11 del 12 dicembre 2011 (come rettificata con provvedimento del Direttore n. 517/11 del 21 dicembre 2011) relativa alla posizione D1 “Specialista in Attività Tecniche” tempo pieno indeterminato;
- Ritenuto di dover definire il procedimento assunzionale per n. 1 unità di personale a tempo pieno indeterminato di cat. D “specialista in attività tecniche” ingegnere/architetto, sede di Pisa, radicatosi sul provvedimento del Direttore n. 248/18;
- Considerato che – esperita senza esito la procedura di mobilità per il reclutamento della posizione di cui trattasi, giusta provvedimento del Direttore n. 532/18 del 21 novembre 2018 – è stato già autorizzato lo scorrimento della medesima graduatoria di cui al provvedimento del Direttore n. 488/11, giuste determinazioni assunte con provvedimento del Direttore n. 560/18 del 5 dicembre 2018, e dunque anteriormente all’entrata in vigore delle disposizioni recate al più volte ricordato art. 1 comma 362 della legge n. 145/2018;
- Dato atto che lo scorrimento di che trattasi non ha prodotto effetto, sì come motivato con provvedimento del Direttore n. 605/18 del 28 dicembre 2018, con il quale è stato autorizzato l’ulteriore scorrimento della predetta graduatoria;
- Preso e dato atto che anche lo scorrimento della graduatoria autorizzato con provvedimento del Direttore n. 605/18 non ha avuto esito – come compendiato con il provvedimento del Direttore n. 60/19 del 14 febbraio 2019 – autorizzando in quella sede l’ulteriore scorrimento della medesima graduatoria ancorché previo accertamento istruttorio, tenuto conto della disciplina in tema di validità delle graduatorie in corso di validità al 31 dicembre 2018, introdotta dal legislatore a far data dal 1° gennaio 2019;
- Preso e dato atto, alla luce delle motivazioni che precedono, che la graduatoria di cui si discute potrebbe validamente e legittimamente essere utilizzata per il procedimento di reclutamento avviato nel corso del 2018, destinato ad assumere l’unità di personale di categoria D1 “Specialista in Attività Tecniche” tempo pieno indeterminato da assegnare alla sede di Pisa, previa verifica della perdurante idoneità dei candidati idonei ancora collocati in graduatoria (tali essendo in quanto non precedentemente assunti a ruolo – dall’Azienda o da altra Pubblica Amministrazione che si sia avvalsa della graduatoria di cui trattasi per i propri reclutamenti – ovvero esclusi dalla medesima, per aver rifiutato l’assunzione a tempo indeterminato proposta);
- Considerata, da un lato, l’urgenza di provvedere alla copertura del posto di cui trattasi, vieppiù in relazione alla cessazione di omologa unità di personale per cessazione del contratto di lavoro, di cui al provvedimento del Direttore n. 470/18 del 19 ottobre 2018, e avuto riguardo, dall’altro, all’opportunità di opzionare la facoltà prevista dal legislatore di scorrere la graduatoria di cui si tratta, ancorché nel rispetto inderogabile del termine ultimo del 30 settembre 2019, termine entro il quale, pur condotte a esito positivo le operazioni tese ad accertare la perdurante idoneità dei candidati, la graduatoria di cui trattasi cesserà in via definitiva la sua efficacia;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line dell’Azienda all’indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e amministrazione digitale” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.

- Ritenuto che il corso di formazione e di aggiornamento – che si ritiene possa assolvere adeguatamente agli obiettivi prefissati dal legislatore se ed in quanto preveda la somministrazione di complessive 4 ore di formazione d’aula - possa proficuamente essere svolto dall’Arch. Silvia Biagi e dal Dott. Claudio Papini, funzionari di ruolo dell’Azienda ed esperti nelle materie di riferimento;
- Acquisita la loro disponibilità ad erogare le previste ore di formazione/aggiornamento di cui trattasi, per il giorno martedì 19 marzo 2019 dalle ore 9.30 alle ore 13.30;
- Ritenuto pertanto, in ossequio ai principi di trasparenza, pubblicità ed economicità nonché di utilizzo di risorse disponibili a legislazione vigente – come indicato dalla legge – di autorizzare:
 - l’organizzazione del corso di formazione ed aggiornamento obbligatorio avvalendosi di personale interno qualificato - come sopra è cenno - sulle principali materie oggetto del concorso pubblico su cui la graduatoria – approvata con provvedimento del Direttore n. 488/11 – è stata a suo tempo redatta;
 - la tempestiva convocazione dei candidati collocati in utile posizione di graduatoria e non esclusi dalla stessa per le cause più sopra indicate, con lettera raccomandata e avviso di ricevimento e, se disponibile, PEC indicata dai candidati nella domanda depositata per la partecipazione al concorso pubblico, nel rispetto delle indicazioni di recapito segnalate a suo tempo nell’istanza stessa e dando seguito alle variazioni di recapito che siano state formalmente acquisite dall’Azienda, nel decorso del tempo;
 - la partecipazione al corso di cui trattasi dei candidati collocati alle posizioni dalla quinta (compresa) all’undicesima ed ultima posizione (compresa), della graduatoria approvata con il citato provvedimento del Direttore n. 488/11, e consultabile nominativamente alla presente pagina del sito istituzionale aziendale:
https://www.dsu.toscana.it/it/documenti/lavoraconnoi/Grad_finale_D_architetto.pdf;
 - l’esclusione dalla graduatoria di merito dei candidati convocati per la frequenza del corso di formazione e di aggiornamento che si trovino in una delle seguenti posizioni:
 - risultino assenti nella sede, giorno ed ora di convocazione e, se presenti, non partecipino integralmente alle ore di formazione/aggiornamento previste;
 - pur avendo partecipato al corso di formazione/aggiornamento per le ore formative previste, risultino assenti al colloquio-esame diretto a verificare la loro perdurante idoneità, nella sede giorno ed ora loro comunicati;
 - pur avendo partecipato al corso di formazione/aggiornamento ed avendo sostenuto l’esame-colloquio, non sia espresso per essi un giudizio positivo in merito alla perdurante idoneità;
 - la costituzione di un’apposita commissione interna – da istituire in analogia a quanto prescritto per la composizione delle Commissioni giudicatrici nel quadro di procedimenti di mobilità volontaria, e dunque in aderenza alle disposizioni approvate con deliberazione del CdA n. 49/18 del 6 luglio 2018 – incaricata di valutare la perdurante idoneità in relazione ai candidati che abbiano frequentato il corso di formazione e di aggiornamento;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line dell’Azienda all’indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e amministrazione digitale” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.

- al termine del procedimento di verifica della perdurante idoneità, confermare la validità della graduatoria medesima fino al 30 settembre 2019, previa adozione delle rettifiche/espunzioni che si rendano necessarie in relazione all'esito del procedimento di cui trattasi;

DISPONE

1. di autorizzare, per le motivazioni indicate in parte narrativa, l'attivazione del procedimento diretto ad accertare la perdurante idoneità dei candidati tuttora collocati nella graduatoria concorsuale approvata con provvedimento del Direttore n. 488/11 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 362 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
2. di autorizzare, per l'effetto, :
 - a. l'organizzazione del corso di formazione ed aggiornamento obbligatorio avvalendosi di personale interno qualificato – individuato nei funzionari: Arch. Silvia Biagi e Dott. Claudio Papini - sulle principali materie oggetto del concorso pubblico su cui la graduatoria – approvata con provvedimento del Direttore n. 488/11 – è stata a suo tempo redatta;
 - b. la tempestiva convocazione dei candidati collocati in utile posizione di graduatoria e non esclusi dalla stessa per le cause indicate in parte narrativa, mediante lettera raccomandata e avviso di ricevimento e, se disponibile, PEC indicata dai candidati nella domanda depositata per la partecipazione al concorso pubblico, nel rispetto delle indicazioni di recapito segnalate a suo tempo nell'istanza stessa e dando seguito alle variazioni di recapito che siano state formalmente acquisite dall'Azienda, nel decorso del tempo;
 - l'esclusione dalla graduatoria di merito dei candidati convocati per la frequenza del corso di formazione e di aggiornamento che si trovino in una delle seguenti posizioni:
 - i. risultino assenti nella sede, giorno ed ora di convocazione e, se presenti, non partecipino integralmente alle ore di formazione/aggiornamento previste;
 - ii. pur avendo partecipato al corso di formazione/aggiornamento per le ore formative previste, siano assenti al colloquio-esame diretto a verificare la loro perdurante idoneità, nella sede giorno ed ora loro comunicati;
 - iii. pur avendo partecipato al corso di formazione/aggiornamento ed avendo sostenuto l'esame-colloquio, non sia espresso per essi un giudizio positivo in merito alla perdurante idoneità;
 - c. la costituzione di un'apposita commissione interna – da istituire in analogia a quanto prescritto per la composizione delle Commissioni giudicatrici nel quadro di procedimenti di mobilità volontaria, e dunque in aderenza alle disposizioni approvate con deliberazione del CdA n. 49/18 del 6 luglio 2018 – incaricata di valutare la perdurante idoneità in relazione ai candidati che abbiano frequentato il corso obbligatorio di formazione e di aggiornamento;
 - d. al termine del procedimento di verifica della perdurante idoneità, confermare la validità della graduatoria medesima fino al 30 settembre 2019, previa adozione

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

delle rettifiche/espunzioni che si rendano necessarie in relazione all'esito del procedimento di cui trattasi;

3. di dare atto che il corso di formazione e di aggiornamento obbligatorio di cui trattasi si terrà presso la sede legale ARDSU – sita in Firenze viale Gramsci, 36 nella sala del CdA – **il giorno 19 marzo 2019 dalle ore 9.30 alle ore 13.30** e sono ammessi a prendere parte al corso i candidati alle posizioni dalla quinta (compresa) all'undicesima ed ultima posizione, della graduatoria approvata con il provvedimento del Direttore n. 488/11, e consultabile nominativamente alla presente pagina del sito istituzionale aziendale: https://www.dsu.toscana.it/it/documenti/lavoraconnoi/Grad_finale_D_architetto.pdf ;
4. Di stabilire che la data per il sostenimento dell'esame-colloquio da parte dei candidati che abbiano preso parte al corso di formazione e di aggiornamento -, da fissare nel termine di dieci giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di svolgimento del corso - verrà comunicata al termine del corso di formazione/aggiornamento direttamente ai partecipanti, dando atto che tale convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
5. Di prendere e dare atto che:
 - a. nessun compenso né beneficio di qualsivoglia genere è previsto per l'attività di formazione/aggiornamento obbligatoria nel contesto delle disposizioni recate all'art. 1 comma 362 della legge n. 145/2018;
 - b. l'attività formativa di cui trattasi non costituisce nessuna relazione né vincolo lavorativo tra l'Azienda e i candidati ammessi, sì che la somministrazione delle ore di formazione/aggiornamento all'interno delle strutture aziendali nonché quelle impiegate per il sostenimento dell'esame colloquio, sono da ritenere impiegate *uti singuli*;
 - c. la sottoposizione al procedimento preordinato alla verifica della perdurante idoneità come descritto dalla legge, pur costituendo elemento indefettibile per l'eventuale successivo utilizzo della graduatoria fino al 30 settembre 2019, non fa acquisire alcuna pretesa di scorrimento della graduatoria da parte dei candidati per i quali venga accertata la perdurante idoneità;
6. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante la pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore
Dott. Francesco Piarulli
firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.